

**COMUNE DI AGUGLIANO  
PROVINCIA DI ANCONA**

**CAPANNONE IN  
VIA PARRI 4**

**PROPRIETA': CASALI INDUSTRIA BITUMINOSA SPA**

**Costruzione di serbatoi in acciaio  
adiacenti al capannone di Via Parri 4**

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

Il Tecnico incaricato

Ancona, li' 07/05/2019

Ing. Luca Lucconi

La richiesta per il rilascio del Permesso di Costruire della Casali Industria Bituminosa spa , proprietaria del capannone industriale in oggetto, riguarda i lavori di installazione di n.3 serbatoi come stoccaggio materiali per lo svolgimento dell'attività propria della società,

La proprietà è identificata al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Agugliano, con i dati seguenti:

- Foglio 5, particella 24, subalterno 2 → capannone (categoria D8)
- Foglio 5, particella 24, subalterno 1 → corte

Gli immobili presenti nell'area di proprietà sono:

- 1) Capannone industriale di dimensioni esterne totali 120,00x60,00 ml con una parte ad 1 piano per l'attività di produzione dei prodotti bituminosi della società e una parte su 2 piani destinata a spogliatoi, uffici e locali esposizione.
- 2) Edificio per macchine ed impianti a servizio della produzione, di dimensioni esterne 34,90x7,00 ml, ad 1 piano fuori terra con due locali al piano 1°
- 3) Deposito di dimensioni esterne 10,20x7,15 ml, ad 1 piano fuori terra.

Dal punto di vista urbanistico gli atti autorizzativi sono:

- 1) Capannone :
  - a. Concessione edilizia n.9/82 del 23/11/1982
  - b. Variante n.295/86 del 24/04/1986
  - c. Autorizzazione di agibilità prot. n. 5920/87 del 13/01/1988
- 2) Edificio impianti
  - a. Variante n.5237/84 del 06/12/1984
- 3) Deposito
  - a. Concessione edilizia in sanatoria n.150/11/92 del 21/12/1992
- 4) Silos stoccaggio trucioli di legno
  - a. C.E.n.450/98 del 07/02/1998

Il silos per lo stoccaggio dei trucioli in legno non è attualmente presente nell'area di proprietà , essendo stato dismesso e smaltito prima dell'acquisto dell'immobile da parte della Casali spa.

I parametri urbanistici dell'area sono:

- Piano Regolatore Generale approvato il 31/05/2000 e varianti del 03/08/2007 e del 17/12/2012
- Ambito IP/20 (Zona D ai sensi del D.M. 1444/68)
- Usi: i1,2,3 – A – c1,2,10,11 – cs 1,2
- UT: 0.50
- RC= 45%
- Hm=9.50 ml
- Superficie territoriale = 218.434 mq

*P&C Ingegneria srl – Corso Amendola 26 – 60123 ANCONA  
lucalucconi@libero.it – C.F.: LCCLCU62H18A271J – P.IVA: 02548820428*

Ing. Luca Lucconi

- SUL edificabile = 109.217 mq
- Vincolo paesaggistico Legge 08/08/1985 n.431 (Legge Galasso)

La superficie coperta realizzata nel lotto e' di  $120 \times 60 = 7200$  mq per il capannone,  $34.90 \times 7.00 = 244$  mq per i locali impianti e  $10.20 \times 7.15 = 73$  mq per il deposito, per un totale di 7517 mq.

La superficie coperta realizzabile secondo le NTA del PRG e' di  $27800 \text{ mq} \times 0.45 = 12.510 \text{ mq} > 7517 \text{ mq}$ .

C'e' quindi una capacita' edificatoria residua.

Il progetto prevede :

- 1) Capannone industriale:
  - a. Zona produttiva – area esterna
    - i. Istallazione di n.3 serbatoi verticali adiacenti al capannone per stoccaggio sostanze necessarie alla produzione (diametro 250 cm x 1480 cm di altezza)

Gli interventi in progetto non prevedono aumenti di superficie utile ne' di cubatura essendo volumi tecnici, e prevedono l'aumento dell'altezza massima da 9,50 ml a 14.80 ml.

I serbatoi sono fisicamente interconnessi agli impianti produttivi interni; nello specifico i macchinari di produzione interni sono alimentati con sistemi automatizzati di cui fanno parte gli impianti di stoccaggio, estrazione, trasferimento e dosatura. I serbatoi esterni sono quindi parte degli impianti produttivi.

L'altezza dei serbatoi per lo stoccaggio degli inerti, e' determinata dal volume determinato dal processo produttivo, e dalla necessita' di ricorrere a diametri dei serbatoi non troppo elevati per evitare intasamenti nel funzionamento, e quindi di conseguenza a ricorrere ad altezze di circa 15.00 ml.

Il progetto strutturale dei serbatoi sara' depositato presso i competenti uffici della Regione Marche Area Sismica.

Si sottolinea ancora che non vi e' aumento di superficie e che i volumi realizzato in piu' e' un volume tecnico necessario alla operativita' dei macchinari di produzione.

La verifica del rispetto del Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 sulle barriere architettoniche, non e' richiesta in quanto la seguente pratica riguarda l'area operativa del capannone, che non prevede l'accesso di persone con limitata capacita' motoria.

Ancona, 07/05/2019

Ing. Luca Lucconi